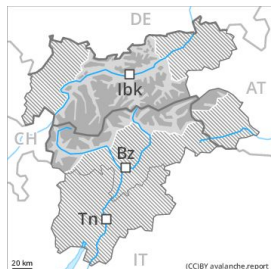




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2900m
2000m

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2900 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano anche tra i 2000 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2900 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, anche tra i 2000 e i 2300 m circa sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

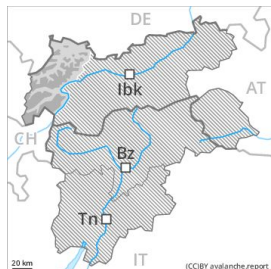


Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2900m
2000m

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2900 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano anche tra i 2000 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2900 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, anche tra i 2000 e i 2300 m circa sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

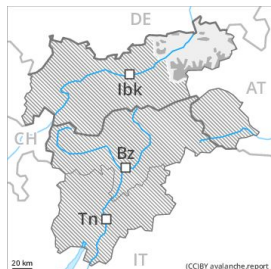


Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



2300m
2000m

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto tra i 2000 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi sui pendii carichi di neve ventata.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 25 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò tra i 2000 e i 2300 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e sud est al di sopra del limite del bosco, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano anche sui pendii ombreggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna. Ciò nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi sono per lo più piccoli. A livello molto isolato gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.